



- Alle autorità cantonali di esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari
- All'Ufficio di controllo delle derrate alimentari del Principato de Liechtenstein
- Alle cerchie interessate

Berna, 16.08.2017

Lettera informativa 2017/5:

Obbligo di ritiro o di richiamo e di informazione delle autorità in caso di constatazione o di presenza di un motivo per ritenere che sia avvenuta la consegna di derrate alimentari od oggetti d'uso pericolosi per la salute ai sensi dell'articolo 84 ODerr

1 Premessa

La legge sulle derrate alimentari stabilisce che i proprietari di merci sono autorizzati a mettere in commercio esclusivamente alimenti sicuri. Le derrate alimentari sono repute non sicure se si deve presumere che siano dannose per la salute o non siano adatte al consumo umano (art. 7 cpv. 1 e 2 della legge sulle derrate alimentari, LDerr; RS 817.0). La presente lettera informativa è destinata in primo luogo ai responsabili delle aziende che importano, fabbricano, trasformano, trattano, consegnano o distribuiscono derrate alimentari od oggetti d'uso. Essa si orienta alla corrispondente guida dell'UE¹ e mira a facilitare l'attuazione dell'articolo 84 dell'ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr; RS 817.02).

2 Basi legali e situazione giuridica

L'articolo 84 ODerr costituisce una componente del controllo autonomo e corrisponde ampiamente all'articolo 19 del Regolamento (CE) N. 178/2002/CE² relativo alla legislazione alimentare generale e

¹ LINEE GUIDA SULL'ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 11, 12, 14, 17, 18, 19 E 20 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002 N. 178/2002 SULLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE GENERALE, 26 gennaio 2010. ([LINK](#))

² Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare, GU n. L 31 del 1.2.2002, pag. 1 segg.

all'articolo 5 della Direttiva 2001/95/CE³ relativa alla sicurezza generale dei prodotti. A differenza di quanto accade nel diritto europeo, l'ODerr contempla sia le derrate alimentari sia gli oggetti d'uso.

Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr; RS 817.02)

Art. 84 Consegna di derrate alimentari o oggetti d'uso pericolosi per la salute

¹ Se la persona responsabile di un'azienda constatata o ha motivo di ritenere che le derrate alimentari o gli oggetti d'uso importati, fabbricati, trasformati, trattati, consegnati o distribuiti dall'azienda hanno messo o possono mettere in pericolo la salute, e non si trovano più sotto il diretto controllo dell'azienda, deve immediatamente:

- a. informare le competenti autorità cantonali di esecuzione;
- b. adottare le misure necessarie per ritirare dal mercato i prodotti interessati (ritiro); e
- c. richiamare i prodotti (richiamo) e informare i consumatori del motivo del richiamo nel caso in cui i prodotti potrebbero già essere arrivati ai consumatori.

³ Essa è tenuta a collaborare con le autorità di esecuzione.

⁴ Nel caso di acqua potabile e di acqua destinata a entrare in contatto con il corpo umano pericolose per la salute, la persona responsabile è tenuta a:

- a. informare immediatamente le competenti autorità cantonali di esecuzione; e
- b. attuare insieme ad esse le misure necessarie per eliminare il pericolo.

3 Valutazioni

Sebbene l'articolo 84 ODerr sia strettamente legato al controllo dell'autorità, le disposizioni ivi contenute costituiscono una componente del controllo autonomo. Il ritiro dal mercato può essere indicato in ogni fase della catena di distribuzione e di consegna di derrate alimentari od oggetti d'uso e non solo al momento della fornitura al consumatore.

Il responsabile deve porsi le domande seguenti:

Domanda 1: esiste un pericolo per la salute o il responsabile ha motivo di ritenere che vi sia un pericolo per la salute?

Se la risposta è no: l'articolo 84 non viene applicato. Si tratta di una questione interna. Vanno adottate e documentate misure nell'ambito del controllo autonomo (art. 85 ODerr).

Se la risposta è sì: si prosegue con la domanda 2.

Domanda 2: è ancora possibile per l'azienda controllare direttamente la derrata alimentare o l'oggetto d'uso?

Se la risposta è sì: l'articolo 84 non viene applicato. Si tratta di una questione interna. Vanno adottate e documentate misure nell'ambito del controllo autonomo (art. 85 ODerr).

Se la risposta è no: si prosegue con la domanda 3.

Domanda 3: il prodotto ha già raggiunto i consumatori?

Se la risposta è no: le derrate alimentari o gli oggetti d'uso devono essere ritirati dal mercato (ritiro). La competente autorità cantonale d'esecuzione in materia di derrate alimentari deve essere informata.

Se la risposta è sì: occorre informare la competente autorità cantonale d'esecuzione in materia di derrate alimentari, La quale deciderà unitamente al responsabile dell'azienda in merito alle modalità del richiamo dal mercato. Nel caso di acqua potabile e di acqua destinata a entrare in contatto con il corpo umano pericolose per la salute, occorre concordare con la competente autorità cantonale d'esecuzione le misure necessarie.

³ Direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 dicembre 2001, relativa alla sicurezza generale dei prodotti, GU n. L11 del 15.01.2002, pag. 4 segg.

In caso di dubbi circa la valutazione del caso:

In ogni caso occorre informare la competente autorità cantonale d'esecuzione in materia di derrate alimentari. Il colloquio chiarirà se deve essere effettuato un ritiro o un richiamo. I prossimi paragrafi contengono ulteriori informazioni sulla valutazione dei rischi per la salute, sul richiamo e sull'informazione della competente autorità cantonale d'esecuzione in materia di derrate alimentari.

A. Quando una derrata alimentare o un oggetto d'uso sono dannosi per la salute oppure non adatti al consumo umano?

Criterio della sicurezza delle derrate alimentari o dei prodotti

Le derrate alimentari e gli oggetti d'uso di cui si presume che non siano adatti al consumo umano o eventualmente siano dannosi per la salute sono reputati non sicuri.

Per stabilire se derrate alimentari od oggetti d'uso sono o non sono idonei per il consumo umano o dannosi per la salute occorre considerare i fattori seguenti: a quali condizioni sono normalmente utilizzati dal consumatore? A quali condizioni sono utilizzati o maneggiati ai vari livelli della produzione, della lavorazione e della distribuzione? Quali informazioni relative al prodotto sono fornite ai consumatori?

Esempi di possibili rischi per la salute e di inadeguatezza al consumo o all'uso. Qui di seguito sono riportati possibili rischi per la salute connessi all'utilizzo di derrate alimentari od oggetti d'uso. L'elenco non è esaustivo.

- Rischi biologici: si constata il superamento del valore limite dei microrganismi patogeni (p.es. *Listeria monocytogenes* o salmonella)? Si è in presenza di marcescenza, deterioramento o decomposizione?
- Rischi chimici: si è in presenza di una contaminazione da sostanze estranee? È stato superato il valore limite⁴ per il tenore di prodotti fitosanitari, metalli, medicinali ad uso veterinario, residui tossici delle muffe (micotossine) e altre tossine microbiche, elementi radioattivi, diossine e composti simili alle diossine o altre sostanze estranee e componenti?
- Si è in presenza di una contaminazione da ingredienti non dichiarati con potenziale allergenico?
- Vi è il pericolo di inquinamento, per esempio da prodotti di pulizia o corpi estranei (ed es. frammenti di metallo o vetro), a seguito di un incidente o di una disattenzione?
- Sono stati rilevati additivi non ammessi e dannosi per la salute come coloranti, per esempio il rosso Sudan nelle spezie?
- Il materiale d'imballaggio cede sostanze dannose per la salute alle derrate alimentari?
- Vi è il pericolo che tessuti si incendino?
- Vi è il pericolo di soffocamento con giocattoli?

Occorre prendere in considerazione le ripercussioni immediate, a breve e/o a lungo termine, dell'utilizzo del prodotto sulla salute dei consumatori.

Le derrate alimentari e gli oggetti d'uso che soddisfano le disposizioni specifiche del diritto in materia di derrate alimentari sono considerati idonei al consumo o all'uso umano.

Conclusioni

È possibile che derrate alimentari od oggetti d'uso non conformi alle disposizioni specifiche del diritto in materia di derrate alimentari siano dannosi per la salute. Come illustrato sopra, ciò si verifica per esempio quando i valori limite sono superati. Solo in rarissimi casi un semplice errore nella caratterizzazione o nella dichiarazione potrebbe eventualmente condurre a un rischio per la salute. Per valutare la sicurezza delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso occorre considerare il previsto utilizzo da parte dei consumatori a condizioni normali a tutti i livelli della produzione, della lavorazione e della distribuzione. In funzione della destinazione d'uso può risultare per esempio necessario smistare i prodotti prima della consegna ai consumatori. Occorre tenere conto inoltre di altri aspetti, quali la sufficiente rappresentatività dei campioni esaminati autonomamente o la sensibilità dei metodi d'analisi.

⁴ Le espressioni quantità massima, concentrazione massima, limite massimo, valore limite e valore indicativo utilizzate nelle ordinanze fondate sull'ODerr equivalgono all'espressione valore massimo utilizzato nella medesima (art. 2 cpv. 2 ODerr)

Se vi è motivo di ritenere che, malgrado la conformità alle disposizioni legali, una derrata alimentare o un oggetto d'uso non siano sicuri, il prodotto in questione deve essere ritirato dal mercato. Ciò può avvenire per esempio in seguito all'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche su una sostanza.

B. Misure

Ritiro

L'articolo 84 ODerr obbliga il responsabile di un'azienda che consegna derrate alimentari od oggetti d'uso a ritirare tali prodotti dal mercato se:

- sono già stati immessi sul mercato e non si trovano più sotto il diretto controllo dell'azienda e
- la sicurezza delle derrate alimentari o dei prodotti non è garantita.

Fintantoché il responsabile in un'azienda ha la possibilità di ripristinare condizioni conformi al diritto senza richiedere la collaborazione di altre aziende, non si parla di ritiro. Quest'ultimo risulta necessario per esempio quando la derrata alimentare o l'oggetto d'uso ha già lasciato l'unità di lavorazione e si trova presso un'altra azienda, ossia in una nuova fase della catena di produzione e distribuzione.

Le competenti autorità cantonali d'esecuzione in materia di derrate alimentari possono decidere il ritiro di un prodotto indipendentemente dagli sforzi profusi dall'azienda. Le autorità d'esecuzione possono per esempio invitare le aziende a ritirare derrate alimentari od oggetti d'uso dal mercato nella misura in cui ritengono giustificata una tale misura.

La possibilità del ritiro non deve ridurre l'attenzione che il responsabile di un'azienda deve esercitare affinché le derrate alimentari o gli oggetti d'uso sotto il suo controllo soddisfino i requisiti del diritto alimentare.

Richiamo

Un prodotto pericoloso per la salute va in ogni caso richiamato quando esso è già stato consegnato ai consumatori. Questi ultimi devono essere informati in dettaglio sui motivi del richiamo. Il colloquio con la competente autorità cantonale d'esecuzione in materia di derrate alimentari chiarirà la procedura più opportuna da adottare per il richiamo.

A seconda del grado di pericolosità per la salute, il richiamo può essere effettuato dall'azienda che ha constatato il problema. La competente autorità cantonale d'esecuzione in materia di derrate alimentari del Cantone in cui si trova la sede dell'azienda lancerà un avvertimento al pubblico ai sensi dell'articolo 54 della legge sulle derrate alimentari se i prodotti sono già stati consegnati a un numero indeterminato di consumatori. Se il pericolo per la salute interessa la popolazione di numerosi Cantoni o di tutta la Svizzera, il corrispondente avvertimento verrà effettuato dall'USAV. Se i prodotti hanno lasciato la Svizzera e sono stati diffusi nell'Unione europea, previa consultazione delle competenti autorità cantonali d'esecuzione l'USAV comunica il problema tramite il sistema d'allerta rapida del Direttorato generale per la protezione della salute e dei consumatori dell'Unione europea.

C. Informazione dell'autorità competente – collaborazione – responsabilità

Tutti i ritiri e i richiami devono essere comunicati alla competente autorità d'esecuzione. Ciò non è necessario fintantoché una derrata alimentare o un oggetto d'uso si trova ancora sotto il controllo diretto dell'azienda responsabile.

Contattare rapidamente la competente autorità cantonale d'esecuzione è decisivo. Il responsabile è invitato a ricercare attivamente il contatto. L'elenco dei laboratori cantonali della Svizzera con gli indirizzi e i numeri di telefono è disponibile all'indirizzo <http://www.kantonschemiker.ch>.

Il responsabile deve rivolgersi alla competente autorità cantonale d'esecuzione quando non è sicuro sulle misure da prendere o quando non è in grado di valutare un possibile rischio per la salute. Ciò vale in particolare per le piccole aziende. Lo scambio di informazioni aiuta le autorità a intraprendere misure rapide e mirate per garantire la sicurezza dei consumatori.

Allo scopo di facilitare l'informazione delle autorità cantonali competenti d'esecuzione in materia di derrate alimentari si raccomanda di utilizzare, se possibile, i moduli allegati e di inviarli per fax o per e-mail all'autorità cantonale d'esecuzione.

I moduli sono disponibili sul sito Internet dell'USAV:

Derrate alimentari e materiali e oggetti:

www.usav.admin.ch → Alimenti e nutrizione → Avvertimenti al pubblico e richiami → Moduli

Link diretto:

[Modulo per la comunicazione dell'avvenuta consegna di derrate alimentari o materiali e oggetti pericolosi per la salute ai sensi dell'articolo 84 ODerr](#)

Oggetti d'uso:

www.usav.admin.ch → Oggetti d'uso → Avvertimenti al pubblico e richiami → Moduli

Link diretto:

[Modulo per la comunicazione dell'avvenuta consegna di oggetti d'uso pericolosi per la salute ai sensi dell'articolo 84 ODerr](#)

Attenzione: per motivi tecnici, la data dei moduli presenti sul sito Internet viene costantemente aggiornata (ad esempio ultima modifica: 1.5.2017). Pertanto è possibile che questa non coincida con la data della linea guida, ma resta valida. È possibile trovare la guida attuale e l'ultima versione del modulo online.

Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Dr. Michael Beer
Vicedirettore